



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali

DETERMINAZIONE

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Sottomisura 7.1 "Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico". Determinazione prot. n. 22402 del 24 dicembre 2019. Correzione errore materiale bando Mis. 7.1 - annualità 2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTA la Legge costituzionale n. 3 del 26 febbraio 1948 "*Statuto speciale per la Sardegna*" nel testo vigente e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge regionale n. 1 del 7 gennaio 1977 "*Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali*" nel testo vigente;
- VISTA la Legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998 "*Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione*" nel testo vigente;
- VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro – Pastorale n. 410/DecA/7 del 5 marzo 2015 con cui è stato modificato l'assetto organizzativo della Direzione generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale definito con decreto presidenziale n. 94 del 13 luglio 2012, non modificato per la parte relativa a questo Servizio dagli atti successivi;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 2716/38 del 26 giugno 2020, con il quale alla sottoscritta dott.ssa Maria Giuseppina Cireddu sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali presso la Direzione Generale



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali

Dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro Pastorale;

- VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” nel testo vigente;
- VISTA la Legge n. 241 del 1990 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” nel testo vigente;
- VISTA la Legge regionale n. 40 del 22 agosto 1990, “*Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa*”;
- VISTO in particolare l'articolo 6 bis “*Conflitto di interessi*” della predetta legge 241/1990, nonché l'articolo 14 “*Disposizioni particolari per i dirigenti*” del “*Codice di comportamento del personale della Regione autonoma della Sardegna, degli enti, delle agenzie e delle società partecipate*”, approvato con deliberazione della Giunta regionale 3/7 del 31 gennaio 2014;
- DATO ATTO ai fini delle disposizioni immediatamente richiamate dell'assenza di conflitti d'interesse per quanto riguarda sé e i dipendenti che hanno preso parte al presente procedimento;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali

- VISTO il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017;
- VISTA la Decisione di esecuzione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 dell'Italia;
- VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5893 del 19 agosto 2015 (di seguito PSR 2014/2020) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, "Presenza d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 12 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 809/2014 gli Stati membri stabiliscono procedure appropriate per la presentazione delle domande di sostegno nell'ambito delle misure di sviluppo rurale;
- VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 – intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016";



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali

- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 23/7 del 20 aprile 2016 "*Programma di sviluppo rurale 2014-2020 nell'ambito della Programmazione Unitaria*", che autorizza l'Assessore all'Agricoltura ad adottare specifici atti di programmazione e indirizzo operativo per l'attuazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 e per il conseguimento degli obiettivi di performance al 2018;
- VISTO** il Documento "Criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza, come modificato nell' 8° Comitato riunitosi nella seduta plenaria del 1° marzo 2018;
- VISTA** la Determinazione del Direttore generale dell'Agricoltura e riforma agropastorale, Autorità di gestione del PSR 2014/2020, n. 10181/330 del 7 luglio 2016, riguardante la delega ad ARGEA Sardegna delle attività di recezione, istruttoria e controllo delle domande di sostegno per le misure non connesse a superfici ed animali;
- VISTO** il "*Documento di indirizzo sulle procedure di attuazione del PSR Sardegna 2014/2020*", adottato con Determinazione del Direttore generale dell'Agricoltura e riforma agropastorale, Autorità di gestione del PSR 2014/2020, n. 351 (prot. 10409) del 12 luglio 2016, e modificato con Determinazione del medesimo organo n. 70 (prot. 4181) del 2 marzo 2017;
- RICHIAMATA** la propria determinazione prot. n. 22402 del 24 dicembre 2019, recante "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Sottomisura 7.1 "Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico". Approvazione bando";
- PRESO ATTO** che all'art. 6 del Bando annualità 2019, per mero errore materiale, l'importo massimo per domanda di sostegno risulta essere indicato prima in cifre "in euro 200.000,00" e successivamente in lettere in "(euro centomila/00)" e che tale errore può generare criticità in fase di istruttoria delle domande di sostegno;

DETERMINA



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Direzione generale
Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali

- ART. 1 Per quanto esposto in premessa, all'articolo 6 del Bando in epigrafe la dicitura "(euro centomila/00)" è sostituita dalla seguente: "(euro duecentomila/00)".
- ART. 2 La presente determinazione è pubblicata nel sito istituzionale della Regione Sardegna, nell'apposita sezione dello Speciale dedicato al programma di sviluppo rurale: www.regione.sardegna.it/speciali/programmasvilupporurale/bandi-e-finanziamenti.
- ART. 3 Il presente atto è trasmesso all'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale ai sensi dell'articolo 21, comma 9, della legge regionale 31/1998, e al Direttore generale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale/Autorità di gestione del PSR 2014 – 2020;
- ART. 4 Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo gerarchico al Direttore generale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale nel termine di trenta giorni o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine di sessanta giorni o, decorsi tali termini, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni. Tutti i termini decorrono dalla pubblicazione, come prevista all'articolo 2, della presente determinazione.

Il Direttore del Servizio

Maria Giuseppina Cireddu

